

# **REGOLAMENTO PROVE di LAVORO e TEST ATTITUDINALI PER TERRIERS INGLESIS**

*Approvato con delibera commissariale n° 153/03/SB del 26.5.2003*

*modificato dalla Società Italiana Terriers  
e approvato dal Consiglio Direttivo ENCI del 21.4.2006.  
Parere favorevole CTC del 30.9.2009*

## **PROVA DI SPARO**

### **Sigla - SchuBf**

1. Il soggetto che non supera la prova di sparo non potrà essere ammesso a nessun' altra prova di lavoro, ad esclusione della partecipazione fuori concorso.
2. Si userà un fucile da caccia o pistola di grosso calibro (cal. 12 o 380/9 mm.) caricati a salve.
3. Presenti tutti i cani al guinzaglio verranno inizialmente sparati due colpi da lontano, per osservare tutti i cani in generale e per abituarli alla situazione.
4. I soggetti saranno poi giudicati due o tre alla volta per dare la possibilità al giudice di controllare la reazione degli stessi.
5. Il cane sarà posto a dieci metri dallo sparatore (lontano da eventuali selvatici), potrà essere tenuto al piede, libero o legato.
6. All'atto dello sparo dovrà dimostrare di non avere paura o timore.
7. Il test non può essere ripetuto lo stesso giorno e comunque non più di tre volte.
8. La prova dovrà essere superata una sola volta e l'esito, positivo o negativo, sarà registrato sul libretto delle qualifiche.

## **TEST ATTITUDINI NATURALI**

### **Sigla - TAN**

Questo test ha lo scopo di valutare le qualità naturali del terrier: per qualità naturali si intendono le capacità del terrier stesso di mostrare interesse nei confronti di un selvatico visibile, quindi di cercare di avvicinarlo senza timore e di abbaiargli.

Nel momento in cui il selvatico si muove o emette qualche suono il cane non deve dimostrare timore (allontanarsi, mettere la coda tra le zampe o nascondersi dietro il padrone) ma andare incontro al selvatico, se non in modo aggressivo, almeno dimostrando curiosità per ciò che gli sta davanti. Deve, insomma, dimostrare sicurezza e voglia di dominare il selvatico.

Il test è articolato nelle seguenti prove:

1. Prova dello sparo: Questa prova è obbligatoria per tutti i soggetti. Il non superamento della prova annulla il buon esito delle prove successive. Se non si supera tale prova si può comunque accedere alle altre prove, anche se ben coscienti che il punteggio eventualmente accumulato non darà luogo al superamento del test;
2. Prova sulla Cavia,
3. Prova sul Coniglio;
4. Prova sulla Volpe;
5. Prova sul Cinghiale.

### **Modalità delle prove:**

Il cane potrà essere condotto con un guinzaglio lungo oppure potrà essere libero. Dovrà avvicinarsi alla gabbia contenente il selvatico, situata in uno spazio delimitato, di bosco con sottobosco.

Verranno valutati l'avvicinamento, la voce, il temperamento e la passione del cane.

Il test sarà considerato superato se verrà conseguito nelle 4 prove sopra indicate il punteggio minimo di 12/20. Per ogni prova sarà attribuibile un punteggio da 0 a 5.

Se in una o più prove, il cane raggiunge il massimo punteggio, è possibile che il giudice aggiunga a tale votazione un asterisco, equivalente alla lode; significa che quel soggetto non solo ha fatto bene il suo lavoro ma lo ha fatto in modo da meritare un particolare premio. Nel caso che il cane ottenga tre asterischi, accanto alla sigla T.A.N., da riportare nel libretto delle qualifiche e sul pedigree, verrà apposto anche l'asterisco a dimostrazione che il test è stato superato con la lode.

L'età minima perché venga riportata la sigla T.A.N. sui documenti ufficiali (libretto delle qualifiche e Pedigree) è di 9 mesi come da regolamento E.N.C.I.. La partecipazione al test è aperta ai soggetti di età inferiore, ma le eventuali qualifiche non saranno convalidate.

Le suddette prove avranno valore solo se giudicate da giudici abilitati dall'E.N.C.I. eventualmente coadiuvati da aspiranti giudici. I giudici abilitati sono tutti coloro i quali attualmente possono giudicare prove di lavoro per Terrier e Bassotti sopra terra.

Va precisato che durante il test i cani ed i selvatici non avranno in alcun modo l'opportunità di entrare in contatto.

## **PROVE SOPRATERRA**

### **TEST DI RIPORTO DALL'ACQUA**

#### **Wasser Test - sigla Wa-T**

Questo test serve per segnalare l'attitudine al recupero della selvaggina da piuma dall'acqua. Il risultato di questo test va scritto sul libretto delle qualifiche e, qualora superato, con la relativa sigla. Il test può essere ripetuto.

Seguire le seguenti indicazioni:

1. I cani devono avere 9 mesi.
2. La selvaggina va gettata in acqua alta dal giudice o da un aiutante (a non più di un tiro di fucile). Il cane deve lanciarsi a recuperare la selvaggina. Il selvatico, possibilmente un anatide non deve essere congelato; nei luoghi e periodi consentiti dalla legge può essere usata selvaggina viva.
3. Il cane deve riportare a riva volontariamente la selvaggina. Può ripetere la prova una sola volta, anche incitato dal conduttore.
4. Se anche la seconda prova non va bene, il test non è superato.

*Coefficienti e punteggio del test:*

	<b>Punt.</b>	<b>Max</b>	<b>Coeff.</b>	<b>Totale</b>
a. Voglia di acqua	4	5		20
b. Riporto	4	3		12

Punteggio massimo totale 32

Il punteggio minimo per cui il test si intenda superato è di punti 16.

# PROVA SU CINGHIALE

## Sigla "C"

Scopo della prova è quello di verificare la capacità dei soggetti da avviare alla caccia.

### Norme generali

La prova deve essere organizzata in una "zona addestramento cani" di superficie di circa tre ettari, in cui siano presenti due cinghiali, possibilmente femmine.

Il terreno dovrà essere in parte boscoso con ricco sottobosco, obbligatoria la presenza di acqua.

Le prove sono in unica classe:

- Classe Libera: aperta a cani di 9 mesi di età. E' in palio il CAC e due riserve.

Per i cani già proclamati campioni, non è in palio il CAC.

Le prove sono divise per razza.

I criteri di giudizio saranno comunque identici essendo solo consentito al giudice di tener conto, entro ragionevoli limiti, delle diverse possibilità fisiche dei concorrenti e dello stile di razza.

### Svolgimento della Prova

La giuria giudicherà il lavoro del cane in turni singoli da 15 minuti. Il conduttore dovrà rimanere accanto al giudice, dopo aver liberato il cane previo segno convenzionale.

### Giudizi

Modo di cerca: coefficiente 6

Il cane deve allontanarsi velocemente ed esplorare il territorio con metodo e possibilmente segnalare la presenza dei cinghiali. Se un cane torna dal conduttore e riparte senza incitamento non dovrà essere penalizzato. Ogni incitamento del conduttore invece comporta una penalizzazione di mezzo punto nella voce insistenza.

Naso: coefficiente 4

Durante la cerca il cane deve seguire l'emanazione più fresca. Nell'inseguimento il cane deve dimostrare di saper distinguere la traccia fredda da quella calda. Il cane che si sofferma ed insiste ad abbaiare al covo caldo non può ricevere un voto maggiore di due.

Voce: coefficiente 6

Insistenza e perseveranza: coefficiente 9

Il cane deve segnalare il cinghiale sempre con la voce. Qualora il cinghiale si fermi, il cane deve segnalarlo con un persistente e cadenzato abbaio a fermo.

### Qualifiche:

da 94 a 100 punti Eccellente

da 69 a 93 punti Molto Buono

da 48 a 68 punti Buono

**Per metodo di lavoro si intende:** ricercare, accostare ed abbaiare a fermo (qualora il cinghiale lo permetta) con l'ausilio della voce al fine di ottenere un controllo costante del selvatico in maniera insistente. Nella seguita il cane non dovrebbe perdere il contatto olfattivo con il cinghiale, qualora lo perda deve dimostrare di saper riannodare la traccia e continuare la sua azione nello stile di razza.

**Ragioni di esclusione dalla prova:** mancanza di interessamento o paura, mancato allontanamento dal conduttore entro cinque minuti, mancato scovo dei selvatici. Se un cane abbandona la seguita per più di tre volte per tornare dal conduttore non potrà essere classificato. In caso di parità di punteggio verrà premiato il cane che ha scovato nel minor tempo.

A tutti i soggetti che otterranno in ogni razza, cento punti potrà essere assegnato il C.A.C. e le relative riserve.

# Regolamento per il rilascio di abilitazione per “CANE LIMIERE”

## NORME GENERALI

La “girata” o “battuta a singolo”, tecnica di caccia discreta e con minor impatto sull'ambiente, è composta da tre fasi:

1. Ricerca delle tracce recenti dei cinghiali che dopo la pastura notturna hanno raggiunto i quartieri di rifugio e riposo.
2. Seguita delle tracce ed individuazione degli animali.
3. Segnalazione mediante abbaio a fermo dell'animale/i e/o forzatura dello/gli stesso/i.

Il soggetto che esegue questa fase ha compiuto la girata.

E' di notevole importanza che l'ausiliare sia ben in mano al conduttore e che rientri prontamente qualora richiamato, senza perdersi in inutili inseguimenti (tale è l'importanza di un lavoro tranquillo che, se la vegetazione lo permette, si può seguire il limiere tenendolo al guinzaglio lungo, fase I e 2). Nella girata deve seguire l'ungulato senza pressarlo (Il cinghiale, soprattutto se maschio adulto, quasi non si cura del cane ed avanza lentamente). Per conoscenza, nell'azione venatoria il cane ed il suo conduttore sono supportati da 4/6 cacciatori esperti che circondano la parcella di territorio interessata dall'azione del cane.

## REGOLAMENTO

### Art. 1

Il lavoro del cane è finalizzato ad individuare la traccia del cinghiale, a confermare la traccia reperita dal tracciatore, a seguire la traccia stessa sino all'animale, dimostrandone la presenza. Questa fase può essere eseguita con il cane libero o legato ad una lunga (max. 6 metri).

### Art. 2

L'esame deve svolgersi preferibilmente in terreni ben popolati da cinghiali e da altri selvatici diversi dal cinghiale al fine di poter valutare la capacità del cane di seguire la traccia prescelta. E' possibile effettuare l'esame anche in ambiti recintati.

### Art. 3

La giuria potrà avvalersi di un segretario che verrà indicato dall'Amministrazione (Provinciale, Regionale, dell'A.T.C. o altro Ente promotore a norma di legge). I giudici E.N.C.I. dovranno essere abilitati a giudicare le prove in superficie per terrier e bassotti. La commissione giudicatrice potrà avvalersi di 4-6 assistenti esperti per osservare e confermare la presenza degli animali oggetto di ricerca.

### Art. 4

Gli assistenti hanno il compito di individuare ed accertare la presenza degli animali nei luoghi di pastura e di segnalarne la località precisa alla giuria.

Ogni cane iscritto all'esame dovrà essere condotto su un gruppo di cinghiali (o cinghiale singolo).

La giuria deciderà quando il conduttore potrà iniziare il lavoro con il cane.

Prima dell'inizio del lavoro di reperimento della traccia sul luogo di pastura, la giuria verificherà le seguenti condizioni preliminari:

1. Tatuaggio del cane
2. Superamento con esito favorevole della prova di sparo
3. Età del cane non inferiore ai nove mesi

Condotta sul luogo accertato di pastura dei/del cinghiale, il cane deve rintracciare la via di transito dei cinghiali (a sua volta confermata dagli assistenti) ed evidenziare in modo palese la traccia “buona”; deve successivamente seguire la traccia con concentrazione e senza effettuare “cambio” di traccia.

Il cane può perdere il contatto olfattivo con la traccia ma deve dimostrare di riannodarla possibilmente cerchiando la zona.

Il cane, giunto a ridosso del cinghiale (cinghiali), deve dimostrare in modo chiaro la presenza, possibilmente senza forzarla, sino all'arrivo del conduttore o di un segnale convenzionale.

## **Art. 6**

Il cane viene escluso dalla prova qualora cambi traccia per più di tre volte o dimostri scarso addestramento e/o collegamento con il conduttore.

Il soggetto che supererà favorevolmente la prova, per la quale non è previsto nessun punteggio, riceverà il certificato di abilitazione per “cane limiere” rilasciato dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana che avrà valore su tutto il territorio nazionale.

## **PROVE IN TANA**

Scopo delle prove in tana artificiale è quello di verificare la completezza del lavoro richiesto all'ausiliare nella caccia in naturale, consentendo di identificare i soggetti destinati alla riproduzione ed all'utilizzo nelle operazioni di controllo. La prova prevede il riconoscimento da parte della Federazione Cinologica Internazionale e quindi dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana con l'assegnazione dei “certificati italiani o/e internazionali di attitudine al lavoro”. Non è una prova di ferocia in quanto mezzo di esclusiva verifica delle qualità naturali del cane nel lavoro sottoterra.

Il lavoro dei Terrier si svolge con volpi di allevamento. E' prescritto il rispetto assoluto dell'integrità fisica delle volpi impiegate e quello dell'ausiliare.

La giuria della prova dovrà essere composta da uno o più giudici sempre designati dall'E.N.C.I. , scelti tra quelli compresi nell'elenco ufficiale dei giudici riconosciuti dalla F.C.I..

## **PROVA IN TANA ARTIFICIALE**

### **Sigla “A”**

**Art. 1** Le prove di caccia in tana artificiale hanno lo scopo di iniziare i soggetti alla caccia della volpe. I Terriers che avranno sostenuto queste prove potranno poi essere più facilmente istruiti anche nella caccia in tane naturali. Le prove sono inoltre utili agli allevatori per verificare l'integrità nei soggetti selezionati delle qualità venatorie. Il selvatico usato sarà la volpe.

**Art. 2** Le prove sono in unica classe:

- Classe Libera: aperta a cani di 9 mesi di età. E' in palio il CAC e due riserve.

Per i cani già proclamati campioni, non è in palio il CAC.

Le prove sono divise per razza.

I criteri di giudizio saranno comunque identici essendo solo consentito al giudice di tener conto, entro ragionevoli limiti, delle diverse possibilità fisiche dei concorrenti e dello stile di razza.

**Art. 3** Il terreno in cui si svolge la gara deve essere possibilmente appartato e recintato. Prima della prova nel recinto devono essere sistemate tutte le attrezzature occorrenti alla manifestazione. In nessun caso i concorrenti in attesa del turno dovranno sostare nelle vicinanze del campo di gara. Al recinto di gara hanno diritto di accedere solamente il Direttore di campo, i Giudici, il Delegato E.N.C.I. e gli organizzatori. Il pubblico dovrà stare dietro la rete e non disturbare assolutamente il concorrente.

**Art. 4** La società organizzatrice è in ogni caso esonerata da qualsiasi responsabilità per incidenti sopravvenuti a persone o cani sia prima che durante o dopo la gara.

**Art. 5** Il proprietario del cane è responsabile dei danni che questo dovesse arrecare a persone o cose appartenenti a terzi.

**Art. 6** Tutti i cani che partecipano alla gara dovranno essere muniti del regolare libretto delle qualifiche rilasciato dall'ENCI. A fine gara i giudici registreranno i risultati conseguiti.

**Art. 7** L'uso a scopo di allenamento della tana destinata ad una gara è vietato nei sette giorni precedenti alla prova.

**Art. 8** La giuria della prova potrà essere unica o plurima, a seconda del numero dei concorrenti e delle gare previste. I giudici saranno sempre designati dall'E.N.C.I. su proposta della società organizzatrice. I giudici dovranno essere presenti tra quelli compresi nell'elenco ufficiale dei giudici riconosciuti dalla F.C.I. Gli assistenti giudici non dovranno mai essere in numero superiore a tre e comunque non avranno accesso al recinto di gare se non due alla volta.

**Art. 9** La società organizzatrice della prova provvederà a nominare un direttore di campo a cui spetta l'organizzazione della gara e che dovrà adoperarsi affinché questa abbia a svolgersi regolarmente. Spetta al direttore di campo:

- a) L'estrazione a sorte prima dell'inizio della gara dei turni dei cani e delle volpi;
- b) La sorveglianza dell'entrata in campo dei concorrenti e il far osservare da questi e dal pubblico il massimo silenzio;
- c) Curare la disciplina delle persone addette ai servizi;
- d) Curare che il campo di gara sia sgombro di estranei alla gara, compresi i concorrenti non impegnati.

## **DESCRIZIONE DELLA TANA**

**Art. 10** Per l'allenamento dei terrier e per la disputa delle prove la società organizzatrice deve avere a disposizione una tana artificiale così costruita:

la tana artificiale è formata da una serie di cassoni a parallelepipedo (di legno, cemento o altro materiale naturale), sistemati uno di seguito all'altro senza fondo e con coperchi a cerniera in modo che possano essere velocemente aperti in caso di necessità. Le dimensioni interne della tana devono essere di cm. 18 di larghezza e di cm. 20 di altezza dal suolo al coperchio. I cassoni devono essere totalmente interrati e non devono permettere alcun passaggio di luce nell'interno della tana.

Nel condotto così formato devono essere sistemati almeno cinque cassoni a forma circolare (detti "forni") con un diametro compreso fra quaranta e cinquanta cm, dotati anche questi di un coperchio a cerniera. Tali forni hanno lo scopo di consentire alla volpe ed al cane una maggiore libertà di movimento e servono a racchiudervi la volpe. L'ingresso e l'uscita dei forni devono avere due guide di scorrimento per consentire l'introduzione di grate di ferro o di lastre di lamiera che servono ad isolare i forni dalla galleria quando vi è la volpe.

Il primo forno deve essere posto ad una distanza non inferiore ai sei metri rispetto all'entrata della tana ed in questo tratto vi devono essere almeno due semicurve, in modo che dall'entrata il cane non possa vedere la volpe chiusa nel forno. Dal primo forno si diramano altri due condotti di lunghezza variabile tra i nove e i quattordici m. che si devono ricongiungere nel secondo forno formando una specie di anello. Dal secondo forno partono altre due gallerie che devono formare un secondo anello, avente uno sviluppo in lunghezza compreso tra i dieci e i ventotto metri.

In questo secondo anello vi possono essere altri due forni, di cui uno facoltativo da cui parte un'uscita secondaria e uno obbligatorio da cui parte l'uscita principale, ovvero un condotto lungo tra uno e quattro metri che alla fine si biforca ("bivio") in due condotti lunghi ciascuno tra i tre e gli otto metri con almeno una semicurva in modo che il cane dal bivio non possa vedere la volpe chiusa in uno dei forni terminali. Lo sviluppo totale della tana, pertanto, deve essere compreso tra i ventinove e ottantasei metri, mentre il percorso che il cane deve affrontare è lungo tra i diciassette e cinquanta metri.

I due condotti che partono dal bivio devono essere perfettamente simmetrici e devono formare un angolo (con il condotto da cui si biforcano) compreso tra i 110° e 150°.

Nei coperchi dei cassoni si dovranno praticare dei fori atti ad ospitare delle bandierine di segnalazione che, con il loro movimento al passaggio della volpe o del cane, diano al giudice ed al pubblico l'esatta indicazione della posizione della volpe e del cane.

Il percorso dovrà obbligatoriamente comprendere una discesa (con angolo tra i 35° e 65°) seguito da un piano (lungo tra i 0,5 e 1,5 metri) e da una salita (con angolo tra 35° e 65°), il tutto denominato "saliscendi".

## **IL GIUDIZIO**

**Art. 11** Il giudice deve valutare il lavoro svolto dal cane ed in relazione assegna un voto che va dallo Zero al Quattro in ciascun esercizio contemplato dal regolamento.

A seconda dell'importanza dell'esercizio stesso il voto verrà poi moltiplicato per un coefficiente che varia da esercizio a esercizio.

La somma complessiva dei prodotti dà automaticamente la qualifica al cane e la classifica rispetto agli altri concorrenti.

Il giudice nell'assegnare i voti deve tener conto comunque che queste prove sono la scuola

preparatoria alla caccia in tana naturale e quindi deve sempre fare riferimento a questa eventualità nello stilare i giudizi.

## PROVE DI CLASSE “A”

**Art. 12** Le prove di classe A sono costituite dagli esercizi riportati nella tabella che segue e per ognuno dei quali sono indicati il punteggio ed il moltiplicatore fisso.

ESERCIZI	coeff.	molt.	Totale
1) Lavoro in tana vuota	4	4	16
2) Entrata in tana	4	2	8
3) Lavoro al primo forno	4	2	8
4) Lavoro al secondo forno	4	2	8
5) Mantenimento pista	4	4	16
6) Lavoro al forno terminale	4	2	8
7) Temperamento e resistenza fisica	4	5	20
8) Timbro e cadenza della voce	4	4	16
Punteggio massimo 100			

**Art. 13** Otterranno la qualifica ECCELLENTE i cani che avranno riportato un punteggio complessivo tra 96 e 100 punti; MOLTO BUONO tra 75 e 95 punti; BUONO tra 50 e 74 punti. Soggetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a punti 50 saranno considerati insufficienti e pertanto non verranno qualificati.

### Descrizione degli esercizi

#### Art. 14 Lavoro in tana vuota

Per questo esercizio il cane ha a disposizione tre minuti di tempo per condurre a termine la prova.

1. **Entrata in tana** - Alla chiamata del giudice il cane deve essere sollecitamente presentato all'ingresso della tana libero dal guinzaglio e dal collare. Su invito del giudice il cane viene lasciato dal conduttore e deve spontaneamente e con decisione entrare nella tana per procedere all'esplorazione del condotto.

2. **Esplorazione della tana** - Il cane, entrato nella tana, deve percorrerla tutta senza dare segni di esitazione o di timore. Una condotta di prudente esplorazione non deve però essere interpretata come paura o pigrizia. I ritorni inutili su tratti di pista già esplorata ed il soffermarsi a lungo in un posto costituiscono difetto. Durante l'esplorazione il cane non deve abbaiare per non trarre in inganno il conduttore. Piccoli gemiti, guaiti o abbai isolati dovuti al fresco passaggio della volpe, all'eccitazione della prova o ad eventuali ostacoli da superare non costituiscono motivo di penalizzazione. Un soggetto che uscisse dall'entrata senza aver condotto a termine l'esplorazione potrà essere aiutato dal conduttore a rientrarvi fino allo scadere dei tre minuti.

3. **Uscita dalla tana** - Portata a termine l'esplorazione della tana il cane deve spontaneamente uscire e dovrà essere immediatamente legato. Le esitazioni ad uscire dovranno essere penalizzate, mentre il rifiuto all'uscita comporterà l'eliminazione del cane dalla prova. All'uscita del cane il conduttore dovrà tenersi a fianco dell'uscita o comunque in posizione non visibile al cane. Il conduttore potrà estrarre il cane alzando i coperchi solo dietro invito del giudice. Il punteggio zero in tana vuota comporta l'eliminazione del cane dalla prova.

#### Art. 15 Considerazioni generali sul lavoro in tana vuota

Durante l'intera durata dell'esercizio a tana vuota l'entrata e l'uscita della tana devono essere lasciate aperte. Il percorso è uguale per tutti i concorrenti. La tana verrà fatta percorrere ogni 4 cani dalla volpe.

Il conduttore può incitare il cane solo con la voce restando all'ingresso. Non può assolutamente battere sui cassoni (pena la squalifica) ed inoltre deve rimanere fermo all'ingresso della tana fino a quando non reputi che il cane sia prossimo all'uscita.

Il soggetto che, a esplorazione compiuta, rientrasse immediatamente nella tana dopo esserne uscito, verrà lasciato ripercorrere la tana ed ogni eventuale errore in questo percorso a ritroso dovrà essere penalizzato.

## **Art. 16 Lavoro in tana occupata**

1. **Entrata in tana occupata** - La volpe viene posta nel primo forno e chiusa tra le grate. Il cane viene portato all'ingresso della tana e dietro ordine del giudice viene liberato. Il cane deve entrare nella tana con decisione e portarsi immediatamente contro la grata del forno contenente la volpe. Ogni rifiuto ad entrare dovrà essere penalizzato; al terzo rifiuto ad entrare in tana il cane verrà eliminato.

2. **Lavoro al primo forno** - Il cane, giunto con andatura sicura seppur prudente alla prima grata, dovrà avvertire la presenza della volpe dandone immediato avviso al conduttore con l'abbaio continuo e cadenzato. Il cane dovrà abbaiare per due minuti. Brevi pause, perché il cane insiste sulla griglia o scava, possono essere accettate. Non sono ammessi indietreggiamenti accentuati o troppo lunghe perdite di contatto. Il cane che invece abbandonato il contatto con la volpe uscisse dalla tana e dimostrasse disinteresse o peggio ancora timore a rientrare verrà subito eliminato.

3. **Lavoro al secondo forno** - Trascorsi i due minuti al primo forno, si alzerà la grata e la volpe verrà indirizzata e rinchiusa nel secondo forno. Si alzerà quindi la grata che divideva il cane dalla volpe e questo avrà via libera per l'inseguimento durante il quale dovrà dimostrare un forte piacere alla caccia e una grande tenacia. Durante l'avvicinamento al secondo forno non sono ammessi indietreggiamenti o esitazioni di sorta. Giunto davanti alla seconda griglia il cane dovrà riprendere immediatamente contatto segnalando la presenza della volpe, e abbaiando ancora due minuti come già descritto. Il cane che indietreggia dal secondo forno ed esce dall'entrata dovrà essere eliminato.

4. **Mantenimento della pista** - Dopo che il cane ha finito il lavoro al secondo forno, la volpe viene liberata e spinta al forno terminale che percorrerà sempre a destra o a sinistra secondo le indicazioni decise dal giudice prima dell'inizio della prova. Una volta chiusa la volpe, viene liberato il cane che, arrivato al bivio deve prendere la direzione della volpe. Può anche accadere che il cane giunto al bivio, possa imboccare la galleria non percorsa dalla volpe e giunga così al forno terminale vuoto.

Il cane che, vista l'assenza della volpe, retrocede immediatamente al bivio e qui giunto imbecca la galleria percorsa dalla volpe giungendo al forno occupato sarà lievemente penalizzato. La penalizzazione aumenterà con l'aumentare del tempo impiegato dal cane per arrivare al forno occupato. Se il cane dovesse uscire dall'entrata verrà senz'altro squalificato.

5. **Lavoro al forno terminale (terzo forno)** - Il cane, giunto alla grata del forno terminale, dovrà immediatamente segnalare la presenza della volpe abbaiando con voce ferma e cadenzata come ai forni precedenti. Tale lavoro avrà la durata di due minuti trascorsi i quali verrà tolta la volpe e, con l'uscita del cane, la prova avrà termine.

6. **Temperamento e resistenza fisica** - Il giudice dovrà valutare la fermezza del carattere, il piacere al lavoro, il temperamento dell'ausiliare e dovrà unire queste considerazioni alle impressioni ottenute durante il lavoro precedente. Un lavoro fiacco e molle, senza temperamento ed interesse verrà penalizzato. La mancanza della necessaria resistenza fisica è un difetto gravissimo che dovrà essere penalizzato.

7. **Timbro della voce** - Il timbro della voce dovrà essere quello tipico della singola razza dei cani concorrenti.

8. **Cadenza della voce** - L'abbaiare del cane dovrà essere cadenzato e continuo e dovrà esprimere decisione e desiderio di risoluzione. Qualche interruzione, perché il cane insiste sulla griglia o scava, è accettata.

9. **Tutti i cani che a fine percorso ottengono 100 punti devono affrontare la prova di scavo** così definita: bisogna immettere la volpe in tana e chiuderla in uno qualsiasi dei forni facendole percorrere un percorso obbligato. A questo punto verrà eretto, appena prima del forno, un muro di sabbia lungo 50 cm., lasciando una luce superiore di 5 cm. Richiusa la tana il giudice dà il via al cane che ha tempo cinque minuti per arrivare al muro di sabbia, superarlo e raggiungere la volpe segnalandone la presenza con l'abbaio. Vince la prova il cane che arriva prima alla volpe o che scava in maggior quantità. Il CAC sarà assegnato solo a quel cane che, arrivato in classifica con 100 punti, abbia superato completamente il muro di sabbia e segnalato con la voce la presenza della volpe nel minor tempo.



## **PROVA IN TANA ARTIFICIALE**

**Sigla - BhFK 95**

Viene utilizzata la medesima tana prevista per la prova di Classe "A", con l'aggiunta di un forno girevole (o lineare) dove il cane possa mettere "in cassetta" la volpe.

Terminato lo scavo della classe A il cane deve raggiungere la volpe ed abbaiare per 1 minuto, dopodichè si farà andare la volpe nel forno girevole (o lineare).

A questo punto viene liberato il cane che deve mettere "in cassetta" la volpe entro un tempo massimo di 5 minuti.

Per la valutazione si adottano gli stessi punteggi della Classe "A".

Per la voce "Temperamento", il punteggio massimo potrà essere dato solo a quei cani che mettono "in cassetta" la volpe.

Se più cani a fine prova ottengono 100 punti il CAC verrà assegnato al cane più veloce.

La sommatoria dei soggetti iscritti tra tutte le razze non può superare le 24 iscrizioni al giorno.

Questa prova è da considerarsi abilitante per l'utilizzo del cane nel prelievo venatorio su territorio nazionale qualora richiesto dalle amministrazioni competenti.

E' in palio il CAC e due riserve.

## **VALUTAZIONE DEL LAVORO DEL CANE IN TANA NATURALE**

**Sigla - BhFN - BhDN**

I test in tana naturale devono svolgersi nei periodi consentiti dalla legge, previa autorizzazione del giudice a valutare quei soggetti che avranno fatto regolare domanda menzionando luogo e periodo. Trattandosi di prove in naturale, senza possibilità di preventivare la data, ogni comitato organizzatore potrà richiedere all'E.N.C.I. senza specificarne il periodo.

### **Norme generali**

1. La tana naturale deve avere almeno due uscite. La prova non deve essere preparata prima (immettendo la volpe o aspettando che una volpe entri in tana per poi usare i cani). Non si può fare la prova in tubi artificiali.

2. Se la volpe esce senza che il cane abbia fatto un lavoro probante, l'esame va ripetuto. Un lavoro senza successo non può essere accettato.

3. E' vietato immettere la volpe in tana. Non può essere accettato un lavoro con volpe giovane. I nocivi sono considerati giovani fino al cambio completo della dentatura.

4. E' vietato dare al cane qualsiasi tipo di aiuto (es. mettergli un campanello, spruzzarlo di odori particolari, fare rumore, ecc...).

Per valutare il lavoro devono essere presenti minimo un giudice ed un testimone con esperienza di lavoro in tana.

Questo test è da considerarsi abilitante per l'utilizzo del soggetto nel prelievo venatorio qualora richiesto dalla richiesto dalle amministrazioni competenti.

## **REGOLAMENTO PROVE E TEST PER DEUTSCHER JAGD TERRIER**

In Italia vige il regolamento FCI, in vigore dal 1° settembre 2001, riconosciuto come prova valida per "Coppa Europa" con rilascio del Cacit dall'anno 2003.

In oltre per questa razza, fino a quando non sarà ultimato lo specifico regolamento sono ammesse a livello transitorio, le prove del regolamento per i Terriers Inglesi, ai fini del Campionato Sociale di Lavoro e Campionato Italiano di Lavoro in classe separata e gli stessi test di valutazione.

In ogni caso al regolamento FCI "Dopo il Colpo" viene riconosciuto il CAC italiano.